

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

***PROTOCOLLO OPERATIVO
PER ATTIVITA' DI CONTROLLO SANITARIO SULLE CARNI DEI CINGHIALI ABBATTUTI
DURANTE LA STAGIONE VENATORIA 2024 - 2025***

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale di Rieti, C.F. e P. IVA 00821180577, con sede legale in Rieti, Via del Terminillo, 42, nella persona del Commissario Straordinario, Dott. Mauro Maccari, per la carica domiciliato in Rieti Via del Terminillo n. 42 (*di seguito per brevità Azienda*);

E

L'Ente Produttori Selvaggina - Sezione Provinciale di Rieti, C.F. 00642260582 e P.IVA. 00919421008, con sede legale in Rieti, Viale Matteucci n. 92, rappresentato dal Presidente Sig. Pozzi Pietro domiciliato per la carica in Rieti, Viale Matteucci n. 92 (*di seguito per brevità EPS - Sezione Provinciale di Rieti*);

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 157/1992 e ss.mm.ii. concernente “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*”;
- la L.R. n. 17/1995 recante “*Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio*”, tra l'altro, disciplina l'attività venatoria secondo i criteri della commisurazione del prelievo venatorio alla consistenza delle popolazioni faunistiche e della programmazione della caccia in ambiti definiti e regolamentati sulla base di criteri tecnico - scientifici;
- il “*Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2016-2017*” approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00157 del 04/08/2016 ha disciplinato la gestione venatoria della specie Cinghiale nel territorio della Regione Lazio, le presenze dei cacciatori, il prelievo, al fine di raggiungere e mantenere sul territorio regionale una presenza della specie cinghiale compatibile con le esigenze di salvaguardia delle colture agricole e forestali e di tutela della biodiversità;
- il predetto Disciplinare ha individuato, tra l'altro, le Aziende Faunistico Venatorie (AFV) - aziende senza scopo di lucro con prevalenti finalità naturalistiche e faunistiche, autorizzate

- e disciplinate dalle Regioni nell'ottica dell'attuazione di programmi di conservazione e di ripristino ambientale al fine di garantire l'obiettivo naturalistico e faunistico - quali soggetti presso cui esercitare la caccia al cinghiale in braccata prevedendo all'art. 9 *“l'obbligo di stipulare un protocollo operativo con le ASL di competenza al fine di un controllo sulla salubrità delle carni”*;
- è presente nel territorio reatino la Sezione Provinciale dell'Ente Produttori Selvaggina, associazione senza scopo di lucro ed associazione venatoria nazionale riconosciuta con personalità giuridica di diritto privato, sottoposta alla vigilanza del Ministero per le Politiche agricole e forestali che si propone di diffondere il concetto di caccia sostenibile, riconoscendo il valore primario della gestione faunistico venatoria, nonché la tutela, la rappresentanza e l'assistenza tecnica giuridica in favore delle aziende venatorie, dei centri privati di produzione di selvaggina della riserve di caccia in senso lato, oltre che di tutti gli istituti che condividono le finalità dell'Ente;
 - giusta deliberazione n. 1566/DG del 28/12/2016 è stato stipulato, con riferimento alla stagione venatoria 2016/2017, un Protocollo Operativo con l'Ente Produttori Selvaggina - *Sezione Provinciale di Rieti* - finalizzato all'espletamento di attività di controllo sanitario, comprensivo dell'esame trichinoscopico, nonché attività formativa nei confronti dei cacciatori, da ultimo rinnovato con provvedimento n. 651/CS del 19/12/2023 per la stagione di caccia 2023/2024;
 - i successivi atti e, da ultimo, il ***“Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2024-2025”*** approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 07/08/2024 che ha ribadito al Titolo IV - *Caccia al cinghiale nelle aziende faunistico venatorie* - punto 23.3 e Titolo V – *Sicurezza aspetti sanitari* – punto 28.1 il succitato obbligo di *“stipulare un protocollo operativo con le ASL di competenza al fine di un controllo sulla salubrità delle carni”*;
 - l'Ente Produttori Selvaggina - *Sezione Provinciale di Rieti* - rappresenta, ad oggi, sei delle Aziende Faunistiche Venatorie presenti sul territorio e specificamente le AAFV di Poggio Moiano, Orvinio, Pozzaglia Sabina, Scandriglia, Monteleone Sabino, Roccasinibalda;
 - la ASL e l'Ente Produttori Selvaggina - *Sezione Provinciale di Rieti* - hanno concordato, come da documentazione agli atti, di addivenire alla stipula del predetto Protocollo Operativo con riferimento alla stagione venatoria 2024/2025;

- **VISTO**

- il Progetto aziendale Sanità Pubblica Veterinaria *“Controllo sanitario cinghiali cacciati in convenzione con ATC 1, ATC 2 ed EPS”*;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1
Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo Operativo.

ART. 2
Oggetto

L'Azienda, per il tramite dei Dirigenti Veterinari in servizio presso il Dipartimento di Prevenzione resisi disponibili all'espletamento dell'attività, ed al fine di evitare il propagarsi di malattie infettive ed infettive proprie della specie si impegna a:

- rendere nelle giornate di lunedì, al di fuori dell'orario di servizio, il controllo sanitario sui cinghiali abbattuti durante la stagione venatoria 2023/2024, previo appuntamento con il Veterinario di zona assegnato;
- effettuare nelle giornate di martedì, in orario istituzionale, la preparazione dei pool per l'esame di laboratorio attinente la ricerca della trichina la;
- tenere una formazione in favore dei cacciatori iscritti presso il Registro provinciale delle squadre alla caccia al cinghiale.

ART. 3
Attività

L'attività oggetto del presente Protocollo Operativo, ad eccezione della preparazione dei pool per l'esame trichinoscopico che sarà espletato in orario istituzionale, verrà resa alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 15 *quinquies*, comma 2, punto c) del D.Lgs. 502/92, dall'art. 58, comma 2, lett. b) del CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria quadriennio 1998 - 2001 e, pertanto, al di fuori del normale orario di servizio e compatibilmente con le esigenze di servizio dell'Azienda.

ART. 4
Corrispettivo

L'EPS - *Sezione Provinciale di Rieti* - si impegna a corrispondere in favore dell'Azienda, entro il mese di dicembre 2024 al termine delle attività ad acquisizione di idonea documentazione, la somma forfetaria di € 3.000,00.

ART. 5
Pagamenti

L'EPS - *Sezione Provinciale di Rieti* - provvederà a versare le somme spettanti entro il mese di dicembre 2023, tramite bonifico bancario sul c/c bancario IT15K0100514600000000218110 presso Banca Nazionale del Lavoro, direttamente all'Azienda che provvederà, a sua volta, ad attribuirne le quote di spettanza ai Dirigenti Veterinari che hanno espletato l'attività di controllo sanitario oggetto del Protocollo Operativo.

ART. 6
Durata

Il presente Protocollo Operativo ha efficacia a far data dalla sottoscrizione e scadenza naturale al termine della stagione di caccia al cinghiale 2024/2025.

ART. 8
Controversie

Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione, nell'esecuzione o a seguito della risoluzione del presente atto saranno devolute al Foro di Rieti.

ART. 9
Aspetti fiscali

Il presente Protocollo Operativo è redatto in duplice copia e sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986.

Le spese della eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Rieti, li _____

ASL di Rieti
Il Commissario Straordinario
Dott. Mauro Maccari

Ente Produttori Selvaggina
Sezione Provinciale di Rieti
Il Presidente
Sig. Pietro Pozzi
